



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

*** COPIA ***

numero **33** del **21-07-2014**

SEDUTA: straordinaria - CONVOCAZIONE: seconda

OGGETTO:

ISTITUZIONE TASSA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI (TAR). APPROVAZIONE REGOLAMENTO

L'anno duemilaquattordici addì ventuno del mese di Luglio con inizio alle ore 20:00 e in continuazione nella sala delle adunanze Consilari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Assente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Assente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	PINTO ERMINIA	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente	16	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 15 - ASSENTI: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale ESPOSITO CIRO che provvede alla redazione del presente verbale

Il **PRESIDENTE** introduce l'argomento.

L'Assessore al ramo **GAROFALO** Vincenzo relaziona rappresentando che il regolamento in esame disciplina l'istituzione e la regolamentazione della TARI. Spiega la natura del tributo e le diverse fattispecie impositive. Illustra il contenuto del regolamento. In particolare si sofferma sull' art. 5 dello stesso riguardante i locali e le aree scoperte non soggette al tributo. Sui rifiuti non assimilabili spiega che sono state previste riduzioni. Illustra poi le modalita' di calcolo della tassa. Comunica, inoltre, che rispetto al Regolamento predisposto e comunicato ai consiglieri si e' ritenuto opportuno proporre alcune modifiche. Da' quindi lettura dell'emendamento riguardante particolari forme di riduzioni del tributo nei casi di utilizzo di compostiere domestiche, di conferimento diretto dei rifiuti, di utenze non completamente servite e per ultimo per esercizi di nuova attivazione ricadenti nell'area del Centro Commerciale Naturale di Sala Consilina. Riferisce di un emendamento anche all'art.13 del Regolamento riguardante le superficie scoperte utilizzate ai fini espositivi di cui da' lettura.

Il Consigliere **PINTO** Erminia, esprime il proprio rallegramento per il fatto che alcune proposte hanno recepito le indicazioni fatte dal Gruppo Positivo. Tuttavia ritiene che sull'esonero delle attivita' ricadenti nel Centro Commerciale Naturale il Gruppo Positivo avrebbe potuto fornire ulteriori indirizzi, se fosse venuto prima a conoscenza della proposta. Illustra l'emendamento presentato. Afferma che per quest'anno non vi e' molto da poter fare ma auspica che dal prossimo anno, anticipando i tempi di modifica del Regolamento, si possa prevedere la premialita' per i cittadini virtuosi. Ritiene inoltre che siano necessari i conti correnti dedicati per la tracciabilita' dei pagamenti. Propone una maggiore dilazione delle rate di pagamento del tributo per invogliare a pagare anziche' evadere. Aggiunge che non si comprendono i costi cosi' elevati. Invita a prendere in considerazione le proposte fatte al fine di adottare un Regolamento che venga incontro ai cittadini e alle imprese.

Il Consigliere **COLUCCI** Giuseppe condivide le indicazioni del Consigliere Pinto. Auspica forme di riduzione piu' marcate per le grandi attivita' di vendita. Propone un regolamento per il compostaggio domestico preliminarmente al Regolamento per l'applicazione del tributo in discussione. Ritiene necessario uno studio preliminare ed un'analisi dei costi, ed effettua un paragone dettagliato con quelli degli altri Comuni del Vallo. Ritiene necessaria una verifica per capire come distribuire il costo ma soprattutto quale e' il costo. Afferma che da un raffronto di altri Comuni e' emerso che sono aumentati i costi di conferimento allo STIR di Battipaglia per cui chiede se l'Amministrazione si sia attivata per

opporsi a tali maggiori costi. Evidenzia che da dati in suo possesso il Comune di Sala Consilina produce molti piu' rifiuti rispetto ad ogni altro Comune, rilevando che non vi e' traccia del conferimento di rifiuti nobili. Chiede quale sia la procedura di conferimento e come vengono gestiti i rifiuti; chiede una verifica puntuale sullo smaltimento e su come questo avviene, prima dell'approvazione del bilancio 2014. Chiede quindi di rinviare l'adozione del Regolamento in esame affinche' venga discusso unitamente al Regolamento di compostaggio domestico, di cui consegna una bozza al Segretario Comunale, e previa verifica della procedura di conferimento dei rifiuti con le quantita' e qualita' di prodotti conferiti.

Il Consigliere **GALIANO** Michele, condivide quanto affermato dal cons.Colucci; ritiene importanti le analisi dei costi evidenziando che siano eccessivi e che non trovano alcuna giustificazione. Si sofferma sui coefficienti applicati l'anno precedente per le tariffe TARES, citandone alcuni; ritiene che non siano conformi alle tabelle allegate del D.P.R. disciplinante la materia; condivide le osservazioni mosse dal Movimento Cinque Stelle, con una nota a lui indirizzata. Invita pertanto a verificare. Evidenzia che i dati in bilancio sono differenti dai coefficienti applicabili. Rileva una maggiorazione in tutti i settori, con una enorme sofferenza del settore immobiliare e del settore commerciale. Ribadisce l'opportunita' di verificare se le aliquote applicate precedentemente sono state applicate correttamente, in virtu' dei rilievi mossi dal Movimento Cinque Stelle. Afferma che se vi sono degli errori vanno trovate le responsabilita'. Tiene a sottolineare che quale Comune riciclone si e' registrato una significativa riduzione della percentuale di riciclo, per cui ritiene che un problema ci deve essere. Sul Regolamento chiede di conoscere se il tributo e' applicabile anche per immobili privi di luce e acqua; ai fini dell'applicazione della TASI propone di considerare le abitazioni date in comodato d'uso ,abitazioni principali..

Il Consigliere **CARDANO** Luigi, nel verificare un allargamento della maggioranza preannuncia il proprio voto contrario. Chiede se vi e' un preventivo d'incasso del tributo in parola. Rileva che il Regolamento prevede tariffe esose e non vi e' certezza di incasso ne' di quando si carica ne' di quando si scarica. Propone di rinunciare alle indennita' degli amministratori ed anche ai telefonini per far si' che si realizzi una riduzione dei costi a carico dei cittadini di almeno il 15%. Non condivide la rateizzazione proposta dal Gruppo Positivo ma propone di "allargare" a cinque o sei rate. Afferma che le tariffe non sono adeguate ed inoltre non intende collaborare con l'Amministrazione.

Si da' atto che durante l'intervento del Consigliere Cardano si e' allontanato dall'aula il Vice Sindaco Giordano che subito dopo e' rientrato.

Il Cons.**COLUCCI** Giuseppe preannuncia il proprio voto contrario per i costi non giustificati. Ritiene che regolamentare qualcosa che non si conosce e' cosa contraria alla giusta impostazione. Ritorna sul problema della riduzione dei rifiuti e sul problema dei costi. Sottolinea che le attivita' commerciali e imprenditoriali vanno via da Sala Consilina proprio perche' i costi sono molto alti. Ritiene che bisogna intervenire sull'abbattimento dei costi . Si riserva di chiedere atti certi sul conferimento rifiuti.Ribadisce la necessita' di porre in essere una verifica puntuale della situazione attuale.

Il **SINDACO CAVALLONE** afferma che si sta lavorando per un inversione di tendenza; aggiunge che l'Amministrazione si sta attivando per un trasferimento di competenze tra gli uffici al fine di attivare maggiori controlli, migliorare il servizio ed abbattere i costi. Si assume la responsabilita' della vecchia gestione ma c'e' bisogno di tempo per cambiare e su questo si sta lavorando. Afferma che per l'anno in corso non ci saranno molte possibilita' di abbattere i costi, mentre lavorando con impegno spera che si potranno creare miglioramenti per l'anno 2015. Afferma che si cerchera' un giusto equilibrio delle tariffe e cio' sara' deciso quando si stabiliranno le aliquote le cui percentuali potranno essere modificate a discrezione dell'amministrazione comunale. Tiene a precisare che il Regolamento va approvato ma puo' essere cambiato nel corso del tempo.

Il Consigliere **PINTO** Erminia tiene a evidenziare che sulla questione rifiuti il Gruppo Positivo ha lavorato molto. Afferma che essere propositivi non significa far parte della maggioranza, ma serve a migliorare un territorio. Dichiara la disponibilita' del proprio gruppo a votare a favore se si approva un Regolamento efficiente che tenga conto della premialita' attivando un programma di gestione rifiuti dal prossimo 31 ottobre e mettere in condizione i cittadini possano sapere che si puo' risparmiare sui rifiuti, grazie anche ad una buona gestione della locale isola ecologica propedeutica all'attuazione di un rientro economico. Condivide le perplessita' espresse sui coefficienti e le tariffe dal cons.Galiano, fattosi tramite del Movimento Cinque Stelle. Aggiunge che sarebbe un atto di democrazia accogliere la proposta di rinvio del Regolamento fatta dal cons.Colucci.Dichiara che se l'amministrazione si impegna a rivedere il Regolamento entro il 31 ottobre per avere un Regolamento efficace a partire dal 30 novembre il Gruppo Positivo e' disposto ad esprimere un voto favorevole.

Il Consigliere **CARDANO** Luigi definisce contraddittorie le dichiarazioni rese dal cons.Pinto. Ritiene che il Regolamento cosi' come proposto sia frutto della disorganizzazione dell'amministrazione precedente.Prende atto della nuova riorganizzazione che la nuova amministrazione intende ottenere, convinto che vi siano le capacita' e le energie per fare bene.

Il Consigliere **GALIANO** Michele, ribadisce che vi e' stata una gestione sbagliata che ha portato a costi eccessivi. Ribadisce che e' necessario fare le dovute verifiche. Preannuncia il proprio voto contrario.

Non vi sono altri interventi.

IL PRESIDENTE pone quindi in votazione gli emendamenti presentati ed illustrati nel corso del dibattito dall'assessore Garofalo.

Primo emendamento:- Viene aggiunto L'art. 16Bis- **PARTICOLARI FORME DI RIDUZIONI DEL TRIBUTO"**

"L'Amministrazione comunale può prevedere riduzioni sino all'importo massimo del trenta per cento della quota variabile del tributo, nell'ipotesi in cui i cittadini utenti aderiscano a progetti di riduzione della produzione di rifiuti mediante l'utilizzo di compostiere domestiche.

In caso di progetti di sperimentazione di forme di conferimento- diretto dei rifiuti da parte dell'utente presso i centri di raccolta da regolamentare con l'utilizzo di appositi badge e/o di altri dispositivi elettronici, possono essere previste riduzioni sino al cinquanta per cento, della sola quota variabile.

Le utenze domestiche e non domestiche che all'atto dell'aggiornamento del progetto di raccolta, non risultano completamente servite, possono avere riduzioni della quota variabile della tariffa nei limiti del quaranta per cento.

I nuovi esercizi di vicinato e/o artigianali che apriranno negli anni 2014 e 2015 nell'area del Centro Commerciale Naturale di Sala Consilina, come individuata con Delibera di Consiglio Comunale n.55 del 28.12.2006 e seguenti, hanno diritto all'esonero graduale, per un triennio, della sola quota variabile dell'imposta in questione:

- *per il primo anno: esonero totale;*
- *per il secondo anno: esonero del settacinque per cento;*
- *per il terzo anno: esonero del cinquanta per cento. Sono esclusi da tali benefici i subingressi."*

Si approva con voti favorevoli 10 e contrari 5 (votano contro i consiglieri Colucci, Cardano, Pinto, Santarsiere e Galiano).

Secondo emendamento:*Viene aggiunto all'art.13 "Per le superfici scoperte, utilizzate ai fini espositivi e dove si produce una ridottissima quantita' di rifiuti, si applica una riduzione della tariffa indicata nel provvedimento di determinazione annuale delle tariffe"*

Si approva con voti favorevoli 10 e contrari 5 (votano contro i consiglieri Colucci, Cardano, Pinto, Santarsiere e Galiano), su 15 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, resi nei modi e termini di legge,

Infine il **PRESIDENTE** pone in votazione la proposta del Consigliere Pinto:

"Impegno a rivedere il Regolamento entro il 30 novembre"

Si approva con voti favorevoli 13 e contrari 2 (votano contro i consiglieri Colucci e Cardano), su 15 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, resi nei modi e termini di legge,

IL PRESIDENTE, quindi, pone in votazione il Regolamento per la disciplina del Tributo sui Rifiuti (TARI), nel testo definitivo conseguente all'accoglimento degli emendamenti come sopra riportati.

Votano a favore n. 12 e contrari 3 (votano contro i consiglieri Colucci, Cardano e Galiano), su 15 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, resi nei modi e termini di legge,

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono

disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la bozza di regolamento comunale TARI predisposta dall' Ufficio Tributi comunale;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. 29 aprile 2013, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Visto l'allegato parere tecnico e contabile positivo espresso dal Dirigente dell'area Finanze;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Con la votazione sopra riportata,

DELIBERA

1)di approvare il "Regolamento comunale per la disciplina del Tributo sui Rifiuti (TARI), formato da n.34 articoli, allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale, rielaborato nella sua stesura definitiva per effetto degli emendamenti approvati e sottoriportati:

Viene aggiunto l'art.16Bis-" PARTICOLARI FORME DI RIDUZIONI DEL TRIBUTO"

L'Amministrazione comunale può prevedere riduzioni sino all'importo massimo del trenta per cento della quota variabile del tributo, nell'ipotesi in cui i cittadini utenti aderiscano a progetti di riduzione della produzione di rifiuti mediante l'utilizzo di compostiere domestiche.

In caso di progetti di sperimentazione di forme di conferimento- diretto dei rifiuti da parte dell'utente presso i centri di raccolta da regolamentare con l'utilizzo di appositi badge e/o di altri dispositivi elettronici, possono essere previste riduzioni sino al cinquanta per cento, della sola quota variabile.

Le utenze domestiche e non domestiche che all'atto dell'aggiornamento del progetto di raccolta, non risultano completamente servite, possono avere riduzioni della quota variabile della tariffa nei limiti del quaranta per cento.

I nuovi esercizi di vicinato e/o artigianali che apriranno negli anni 2014 e 2015 nell'area del Centro Commerciale Naturale di Sala Consilina, come individuata con

Delibera di Consiglio Comunale n.55 del 28.12.2006 e seguenti, hanno diritto all'esonero graduale, per un triennio, della sola quota variabile dell'imposta in questione:

- **per il primo anno: esonero totale;**
- **per il secondo anno: esonero del settacinque per cento;**
- **per il terzo anno: esonero del cinquanta per cento. Sono esclusi da tali benefici i subingressi."**

Viene aggiunto all'art.13 "Per le superfici scoperte, utilizzate ai fini espositivi e dove si produce una ridottissima quantita' di rifiuti, si applica una riduzione della tariffa indicata nel provvedimento di determinazione annuale delle tariffe"

2)di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;

3)di delegare il Dirigente dell'area Finanze a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

4)Di impegnarsi a rivedere e/o modificare il presente regolamento entro il 30 novembre 2014.

PARERI:

Si esprime parere positivo di regolarità tecnica e contabile in ordine alla suesposta proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Lì, 24/06/2014

IL DIRIGENTE
f.to Ing. Attilio De Nigris

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ESPOSITO CIRO

La su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune in data odierna per la prescitta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Li, 29/7/2014

Il Segretario Comunale

F.TO ESPOSITO CIRO

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 29/7/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune dal _____ al _____.

Li _____

F.TO IL MESSO COMUNALE

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, _____

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE
